



CHIEDIAMO UN PROGRAMMA

Oggi, martedì 16 dicembre 2014, la Conferenza dei Rappresentanti degli Enti Locali dell'Ambito Idrico n.4 del Cuneese, si riunirà per eleggere il nuovo presidente e vicepresidente che saranno chiamati a guidare l'importante scelta politica, da compiersi entro settembre 2015, della forma gestionale unica del servizio idrico integrato da applicare a tutta la provincia di Cuneo.

Chiediamo che i candidati a tali cariche si esprimano preventivamente sul rispetto del voto referendario del 2011 e sul rispetto della delibera adottata dalla assemblea dei sindaci nel novembre 2013.

Il primo ha sancito la volontà dei cittadini che la gestione dell'acqua sia pubblica e priva di profitti. La seconda ha cancellato l'obbligo del ricorso alla gara di appalto per la collocazione del servizio idrico sul mercato.

Oggi, dopo le novità introdotte dal decreto sblocca-Italia ed in via di introduzione nella Legge di Stabilità, tale obiettivo può essere raggiunto solamente con la creazione di un'unica azienda totalmente pubblica, partecipata proporzionalmente da tutti i 250 comuni della provincia, alla quale l'A.ATO4 possa affidare in-house il servizio di tutto il territorio.

Si mettano da parte i particolarismi volti a difendere aprioristicamente le tante e diverse società di gestione operanti ad oggi in provincia: spetta a tutti i 250 sindaci creare la nuova Azienda totalmente pubblica.

Ci aspettiamo dai nuovi eletti che la Conferenza favorisca ed incentivi tale soluzione.

Altrimenti, a luglio del 2017 quando scadranno la maggior parte delle attuali gestioni, si andrà obbligatoriamente a gara d'appalto internazionale, con l'ingresso certo di multinazionali o di grandi aziende multiservizi nazionali, corposamente legate al mercato e lontane dai cittadini.